

## ***Cara***

Null'altro mi compiacque come l'averti amata  
cara compagna "dell'età mia nova".

Sempre in Te credetti allorquando ai miei tristi giorni mi sottraevi.

Amore, odio, sdegno, vittorie e inganni hai osannato.

Compiango l'amara gente, che ingenua e mal dotata  
della divina tua beltà non ha goduto.

Non rattristarti amica mia.

Nei salotti luminosi e raffinati  
nel silenzio delle tetre biblioteche  
versi epici e romantici  
alleggiano nell'aria incandescente.

Incontrastata êr sempre vive la poesia.

*Gianna Di Lalla Marà*

Dicembre 2010